

**Scheda di Sicurezza Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento n. 878/2020**

Revisione 0 del 29.12.2022

## MASNATA AMMORBIDENTE AL TALCO

### 01. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

**MASNATA AMMORBIDENTE AL TALCO**

codice prodotto: 16646 (LT 1)

UFI: XC3Q-ES21-2400-12JQ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Ammorbidente per bucato a mano e in lavatrice  
Uso professionale e uso consumatori

*Usi sconsigliati:* usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.  
Leggere le informazioni riportate in etichetta prima dell'uso

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Masnata Chimici SpA  
Via della Rinascita, 7  
09067 Elmas (CA)  
Tel: 070/240251  
Fax: 070/240349  
sds@masnata.it

e-mail TC

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI: (24h)  
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343  
Roma - Policlinico Umberto I - tel. 06/49978000  
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - tel. 06/68593726  
  
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - tel. 055/7947819  
Foggia - Azienda Osp. Universitaria - tel. 800/183459  
Pavia - Centro Nazionale Informazione Tossicologica - tel. 0382/24444  
Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - tel. 800/883300  
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - tel. 02/66101029  
Napoli - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - tel. 081/5453333  
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - tel. 800/011858

### 02. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):**

Pericoloso per l'ambiente acquatico - tossicità cronica (categoria 3)

**Codici di indicazioni di pericolo:**

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi, codici di avvertenza:**

Nessuno

**Codici di indicazioni di pericolo:**

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Codici di indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 - Contiene miscela di: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

**Consigli di prudenza:**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

**2.3 Altri pericoli**

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

Conservare nel contenitore originale etichettato. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Sciacquare le mani dopo l'uso. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative di sicurezza. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle regolamentazioni locali/nazionali. Non disperdere nell'ambiente.

**03. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscele****Contiene:**

<b>Denominazione</b>	<b>Concentrazione (C) %</b>	<b>Classificazione Regolamento CE 1272/2008</b>
Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolamina, dimetilsolfato (sale quaternario) CAS No 1335202-88-4 CE No 931-203-0 Reg. No 01-2119463889-16-xxxx	1 < C < 5	Aquatic Chronic 3 H412 Fattore M = 1 H412 C≥25% LD50: > 4480 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LD50: > 2000 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)
Isopropanolo CAS No 67-63-0 CE No 200-661-7 Index No 603-117-00-0 Reg. No 01-2119457558-25-xxxx	0 < C < 1	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 H319 C≥10% H336 C≥20% LD50: 5840 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LC50: 25 mg/l (inalazione vapori, ratto) LD50: 13900 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopvran CAS No 1222-05-5 CE No 214-946-9 Reg. No 01-2119488227-29-xxxx	0,01 < C < 0,2	Aquatic Acute 1 Fattore M = 1 Aquatic Chronic 1 Fattore M = 1 H400 C≥25% H410 C≥25% H411 2,5%≤C<25% H412 0,25%≤C<2,5% LD50: >3000 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LC50: >5040 mg/m <sup>3</sup> aria (inalazione, ratto) LD50: >3250 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)	H400 H410
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS No 2634-33-5 CE No 220-120-9 Index No 613-088-00-6 Reg. No 01-2120761540-60-xxxx	0,005 < C < 0,05	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Fattore M = 1 Aquatic Chronic 2 Fattore M = 1 H315 C≥10% H318 C≥3% H319 1%≤C<3% H317 C≥0,05% EUH208 0,005%≤C<0,05% H400 C≥25% H411 C≥25% H412 2,5%≤C<25% LD50: 670 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LD50: >2000 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)	H302 H315 H318 H319 H317 H400 H411 H412
Miscela di: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS No 55965-84-9 CE No 911-418-6 Index No 613-167-00-5 Reg. No 01-2120764691-48-xxxx	0,001 < C < 0,0015	Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 Skin Corr. 1C Skin Sens. 1A Eye Dam. 1 Acute Tox. 2 Aquatic Acute 1 Fattore M = 100 Aquatic Chronic 1 Fattore M = 100 Corrosivo per le vie respiratorie H314 C≥0,6% H315 0,06%≤C<0,6% H318 C≥0,6% H317 C≥0,0015% EUH208 0,00015%≤C<0,0015% H400 C≥0,25% H410 C≥0,25% H411 0,025%≤C<0,25% H412 0,0025%≤C<0,025% LD50: 64 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LC50: 0,33 mg/l aria (inalazione aerosol, ratto) LD50: 87,12 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)	H301 H310 H314 H317 H318 H330 H400 H410 EUH071

**Sostanze allergizzanti per contatto con la pelle in concentrazione > 0,01%  
(rif. Allegato III Regolamento (CE) 1223/2009 e smi):**

Linalool CAS No 78-70-6 CE No 201-134-4 Reg. No 01-2119474016-42-xxxx	0,01 < C < 0,1	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Eye Irrit. 2 H315 C $\geq$ 10% H317 C $\geq$ 1% EUH208 0,1% $\leq$ C<1% H319 C $\geq$ 10% LD50: 2790 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LC50: >3,2 mg/l/1h aria (inalazione vapore, topo) LD50: 5610 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)	H315 H317 H319
Coumarin CAS No 91-64-5 CE No 202-086-7 Reg. No 01-2119949300-45-xxxx	0,01 < C < 0,1	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Sens. 1 Acute Tox. 3 Aquatic Chronic 2 Fattore M=1 H317 C $\geq$ 1% EUH208 0,1% $\leq$ C<1% H411 C $\geq$ 25% H412 2,5% $\leq$ C<25% LD50: 290 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LC50: >293 mg/kg peso corporeo (inalazione, ratto) LD50: 293 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)	H301 H311 H317 H331 H411
Geraniolo CAS No 106-24-1 CE No 203-377-1 Reg. No 01-2119552430-49-xxxx	0,01 < C < 0,1	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Eye Dam. 1 H315 C $\geq$ 10% H317 C $\geq$ 1% EUH208 0,1% $\leq$ C<1% H318 C $\geq$ 3% H319 1% $\leq$ C<3% LD50: 3600 mg/kg peso corporeo (orale, ratto) LD50: >5000 mg/kg peso corporeo (pelle, coniglio)	H315 H317 H318 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 04. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

###### Raccomandazioni generali

Sostituire sempre gli indumenti contaminati.

###### In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo in luogo ben areato. Se si presentano sintomi a carico dell'apparato respiratorio chiamare un medico.

###### In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di necessità consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare un medico specialista.

#### In caso d'ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### Protezione del primo soccorritore:

Assicurarsi che il primo soccorritore sia consapevole delle sostanze coinvolte, prendere precauzioni per proteggerlo e prevenire il contatto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione:	Il prodotto non presenta un rischio inalatorio nelle normali condizioni di impiego. Qualora si verificano sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona. Difficoltà respiratorie: chiamare un medico.
Sintomi/lesioni contatto con la pelle:	Il contatto prolungato e/o ripetuto può provocare una leggera irritazione alla cute più delicata e particolarmente sensibile.
Sintomi/lesioni contatto con gli occhi:	Può causare irritazioni, dolore e arrossamento.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione:	Dolori gastrointestinali, alla faringe e vomiti. Può provocare irritazione alle mucose orali ed al tratto superiore dell'apparato digerente, nausea, diarrea.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. (Se possibile mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).  
Possibilità di fare la doccia, lavarsi gli occhi nella zona di lavoro.  
Trattamento: trattamento sintomatico.

## 05. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Estinguenti idonei:

CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

#### Estinguenti non idonei:

Nessuno in particolare.

Getti d'acqua: usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (COx, NOx, SOx). Evitare di respirare i fumi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## 06. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto accidentale con la miscela. Ventilare adeguatamente l'area. Operare nel rispetto delle condizioni di sicurezza. Fare attenzione alla scivolosità del prodotto. Non camminare sul materiale versato. Non intraprendere azioni che implicino rischi personali o senza l'addestramento appropriato. Predisporre fontanelle lavaocchi e docce d'emergenza. Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

#### Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non respirare i vapori / aerosol. Evitare il contatto con la sostanza. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

#### Per chi interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Rimanere sopravento. Garantire un'areazione sufficiente. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto con metalli.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione del terreno, delle acque superficiali e delle reti fognarie con opportuni mezzi di contenimento. Prodotti di consumo: evitare di disperdere nelle fognature. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici in contenitori ben chiusi ed appropriatamente etichettati. Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## 07. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare con cura. Evitare il contatto con occhi e pelle. Seguire le norme di buona igiene industriale. Non mangiare, non bere e non fumare durante la manipolazione. Arieggiare bene il posto di lavoro.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da fonti di ignizione e dai raggi diretti del sole. Stoccare in luogo fresco e asciutto. Non sovrapporre le pedane. Conservare nel contenitore originale, etichettato. Tenere la confezione lontano dall'umidità. Stabile in normali condizioni.

### 7.3 Usi finali particolari

Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto. Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'Azienda.

*8.1 Parametri di controllo***Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolamina, dimetilsolfato (sale quaternario)**

DNEL (lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 14,8 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - cutanea: 105 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 0,022 mg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 0,019 mg/l

Acqua marina: 0,002 mg/l

Acqua marina (rilascio intermittente): 0,002 mg/l

STP: 2,96 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 22,48 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 2,248 mg/kg peso secco

Suolo: 4,483 mg/kg peso secco

**Isopropanolo**

DNEL (lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 500 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 888 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 140,9 mg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 140,9 mg/l

Acqua marina: 140,9 mg/l

STP: 2251 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 552 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 552 mg/kg peso secco

Suolo: 28 mg/kg peso secco

Orale: 160 mg/kg cibo

**1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopvran**

PNEC

Acqua dolce: 6,8 µg/l

Acqua marina: 0,44 µg/l

STP: 1 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 2 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0,394 mg/kg peso secco

Suolo: 1,5 mg/kg peso secco

Orale: 20,4 mg/kg cibo

**1,2-benzisothiazol-3(2H)-one**

DNEL (lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 6,81 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 0,966 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 4,03 µg/l

Acqua dolce (rilascio intermittente): 1,1 µg/l

Acqua di mare: 0,403 µg/l

STP: 1,03 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 49,9 µg/kg peso secco

Sedimento (acqua di mare): 4,99 µg/kg peso secco

Suolo: 3 mg/kg peso secco

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)**

DNEL (Lavoratori)

Effetti locali per esposizione a lungo termine - inalazione: 0,02 mg/m<sup>3</sup>

Effetti locali per esposizione acuta a breve termine - inalazione: 0,04 mg/m<sup>3</sup>

PNEC

Acqua dolce: 3,39 µg/l

Rilascio intermittente: 3,39 µg/l

Acqua di mare: 3,39 µg/l

STP: 0,23 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,027 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua di mare): 0,027 mg/kg peso secco

Suolo: 0,01 mg/kg peso secco

**Linalool**

DNEL (lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 24,58 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 3,5 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine - dermale: 3 mg/cm<sup>2</sup>

Effetti locali per esposizione acuta a breve termine - dermale: 3 mg/cm<sup>2</sup>

PNEC

Acqua dolce: 0,2 mg/l

Acqua marina: 0,02 mg/l

Rilascio intermittente (acqua): 2 mg/l

STP: 10 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 2,22 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0,222 mg/kg peso secco

Suolo: 0,327 mg/kg peso secco

Orale: 7,8 mg/kg cibo

**Coumarin**

DNEL (lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 6,78 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 0,79 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce: 0,019 mg/l

Acqua marina: 0,0019 mg/l

Rilascio intermittente (acqua): 0,0142 mg/l

STP: 6,4 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,15 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0,015 mg/kg peso secco

Suolo: 0,018 mg/kg peso secco

Orale: 30,7 mg/kg cibo

**Geraniolo**

DNEL (Lavoratori)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione: 161,6 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale: 12,5 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine - dermale: 11800 µg/cm<sup>2</sup>

PNEC

Acqua dolce: 0,011 mg/l

acqua dolce (rilascio intermittente): 0,108 mg/l

Acqua marina: 0,001 mg/l

STP: 0,7 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,115 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0,011 mg/kg peso secco

Suolo: 0,017 mg/kg peso secco

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite una eventuale efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Il personale deve essere costantemente aggiornato circa le pratiche di igiene nei luoghi di lavoro e dell'utilizzo dei mezzi di protezione individuale.

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Per il normale uso, seguire le raccomandazioni indicate sull'etichetta.

### Controlli tecnici idonei

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le eventuali docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi e delle specifiche normative di prodotto (norma EN 374, EN 14605, EN 14387, EN 20345, ecc.)

Protezione delle mani: consigliati guanti protettivi per uso prolungato o frequente conformi a EN 374. Guanti in nitrile, lattice, butile, PVC, neoprene, gomma.

Nel caso di una esposizione prolungata i guanti devono possedere le seguenti caratteristiche:

Tempo di permeazione minimo: > 480 minuti

Spessore minimo: 0,7 mm

Nel caso di una esposizione di breve durata (protezione dagli schizzi) i guanti devono possedere le seguenti caratteristiche:

Tempo di permeazione minimo: 30 minuti

Spessore minimo: 0,4 mm

Per la scelta del tempo di permeazione seguire le indicazioni del produttore del dispositivo.

Protezione degli occhi: consigliati occhiali protettivi (EN 166)

Protezione del corpo: indumenti da lavoro

Protezione respiratoria: non richiesto per l'uso normale. In determinate condizioni (spazi confinati, grandi quantità e temperature elevate) utilizzare semimaschere (UNI-EN 140) munite di filtri antigas e combinati (UNI-EN 141) del tipo A1B1E1K1- FFP3.

Pericoli termici: vedere sez. 5

### Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Vedere successivo paragrafo 13.

## 09. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore/unità di misura	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	Visivo
Colore	bianco	Visivo
Odore	caratteristico profumato	Olfattivo

Soglia olfattiva	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
pH	2,5 - 6 (t. q. 20°C)	Strumentale
Punto di fusione/punto di congelamento	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C circa	-----
Punto di infiammabilità	non infiammabile	-----
Tasso di evaporazione	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	-----
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	-----
Tensione di vapore	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
Densità di vapore	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
Densità relativa / Peso specifico	0,98 - 1,02 kg/l	Strumentale
Solubilità	solubile in acqua	-----
Idrosolubilità	totale	-----
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non rilevante per la tipologia del prodotto	-----
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	-----
Temperatura di decomposizione	non pertinente	-----
Viscosità	200 - 800 cP	-----
Proprietà esplosive	non esplosivo	-----
Proprietà ossidanti	non ossidante	-----

## 9.2 Altre informazioni:

Miscibilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Liposolubilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Conducibilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
VOC (Direttiva 2010/75/UE): -%		

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolamina, dimetilsolfato (sale quaternario):** a temperature >280°C si decompone.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Oltre a quanto espressamente indicato non si è a conoscenza che in condizioni diverse da quelle del normale utilizzo si verifichino reazioni pericolose. Non miscelare con altri prodotti.

**Isopropanolo:** Il contatto con i metalli può sviluppare idrogeno, che è infiammabile il vapore di questa sostanza si miscela bene con aria e si formano miscele esplosive.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore, alla luce solare diretta. Evitare temperature < 5 °C e > 40 °C

**Linalool:** Calore ed esposizione all'aria.

### 10.5 Materiali incompatibili

**Isopropanolo:** ossidanti forti, acetaldeide, cloro, ossido di etilene, acidi, isocianati

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:** agenti ossidanti, acidi, agenti riducenti

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):** agenti ossidanti, ammine, agenti riducenti, mercaptani

**Linalool:** basi, acidi forti, agenti ossidanti forti

**1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopvran:** acidi forti, alcali o agenti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare fumi irritanti e/o tossici (COx, NOx, SOx).

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n° 1272/2008*

#### Effetti acuti:

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea / irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi danni oculari / irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2 *Informazioni su altri pericoli:*

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza del sistema endocrino:

Non sono presenti sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

#### 11.2.2 Altre informazioni:

#### **Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolammina, dimetilsolfato (sale quaternario):**

LD50: > 4480 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: > 2000 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)

#### **Isopropanolo:**

**VIE DI ESPOSIZIONE:** La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

**RISCHI PER INALAZIONE:** Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:** La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

**EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:** Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

#### **RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

**INALAZIONE** Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

**CUTE** Cute secca.

**OCCHI** Arrossamento.

**INGESTIONE** Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

**N O T E** L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50: 5840 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: 25 mg/l (inalazione vapori, ratto)

LD50: 13900 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

**1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopvran**

LD50: &gt;3000 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: >5040 mg/m<sup>3</sup> aria (inalazione, ratto)

LD50: &gt;3250 mg/kg peso corporeo (dermale, ratto)

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

LD50: 670 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: &gt;2000 mg/Kg (dermale, ratto)

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):**

LD50: 64 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: 0,33 mg/l aria (inalazione aerosol, ratto)

LD50: 87,12 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

**Linalool:**

LD50: 2790 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: &gt; 3,2 mg/l/1h aria (inalazione vapore, topo)

LD50: 5610 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

**Coumarin:**

LD50: 290 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LC50: &gt; 293 mg/kg peso corporeo (inalazione, ratto)

LD50: 293 mg/kg peso corporeo (dermale, coniglio)

**Geraniol:**

LD50: 3600 mg/kg peso corporeo (orale, ratto)

LD50: &gt;5000 mg/kg peso corporeo (pelle, coniglio)

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati ecologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

**12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto è nocivo per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

**Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolammina, dimetilsolfato (sale quaternario):**

LC50: 1,91 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

NOEC: 1,51 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

EC50: 2,23 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50: 22,3 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus)

**Isopropanolo:**

LC50: 10000 mg/l/96h (Pimephales promelas)

LC50: &gt; 10000 mg/l/24h (Daphnia magna)

**1,3,4,6,7,8-Hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopenta-gamma-2-benzopvran**

LC50: 0,47 mg/l/48h (Acartia tonsa)

EC50: 0,194 mg/l/48h (Daphnia magna)

**1,2-benzisothiazol-3(2H)-one:**

LC50: 16,7 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus)

EC50: 4,3 mg/l/48h (Daphnia magna)

NOEC: 132 µg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata)

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):**

LC50: 0,19 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

LC50: 0,18 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50: 19,9 µg/l/72h (Skeletonema costatum)

**Linalool:**

LC50: 27,8 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

EC50: 59 mg/l/48h (Daphnia magna)

**Geraniolo:**

NOEC: 10 mg/l/96h (Danio rerio)

EC50: 10,8 mg/l/48h (Daphnia magna)

**12.2 Persistenza e degradabilità:****Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolammina, dimetilsolfato (sale quaternario):** Prontamente biodegradabile, Degr: 66.2% (28 giorni)**Isopropanolo:** Prontamente biodegradabile Degr. 53% (5 giorni)**1,2-benzisothiazol-3(2H)-one:** In condizioni di prova nessuna biodegradazione osservata, Degr 16-17% (34 giorni)**Linalool:** Prontamente biodegradabile Degr. 64,2% (28 giorni)**Geraniolo:** Prontamente biodegradabile Degr. 94% (28 giorni)**12.3 Potenziale di bioaccumulo:****Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolammina, dimetilsolfato (sale quaternario):** Log Pow 1,88**Isopropanolo:** Log Pow 0,05 (25°C)**1,2-benzisothiazol-3(2H)-one:** Log Pow 0,63 (10°C)**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):** Log Pow 0,326 (24°C)**Linalool:** Log Pow 2,9 (20°C)**Geraniolo:** Log Pow: 2,6**12.4 Mobilità nel suolo: n.d.****12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:****Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolammina, dimetilsolfato (sale quaternario):** La sostanza non è PBT/vPvB**Isopropanolo:** La sostanza non è PBT/vPvB**1,2-benzisothiazol-3(2H)-one:** La sostanza non è PBT/vPvB**Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):** La sostanza non è PBT/vPvB**Linalool:** La sostanza non è PBT/vPvB**Geraniolo:** La sostanza non è PBT/vPvB**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Non sono presenti sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

**12.7 Altri effetti avversi**

Non sono conosciuti altri effetti.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

Smaltire in conformità alla normativa vigente locale e nazionale.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con suolo, corsi d'acqua e fognature.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

Non impilare le pedane.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008 (CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

D. Lgs 152/2006 - Testo Unico sulle norme ambientali e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento	Cas	Sostanza
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 1	-	-
Reg. (UE) 1148/2019 All. 1	-	-
Reg. (UE) 1148/2019 All. 2	-	-
Reg. (UE) 1258/2013 (modifica Reg (CE) 273/04 All. I Cat. 2)	-	-
Reg. (CE) 273/04 All I Cat. 3	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XVII	-	Miscela (Entry 3)
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	-
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

### 15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela.

Effettuata sulle sostanze:

Acidi grassi, C16-18 (numerazione pari) e C18 insaturo, prodotto di reazione con trietanolamina, dimetilsolfato (sale quaternario) CAS No 1335202-88-4

Isopropanolo CAS No 67-63-0

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS No 2634-33-5

Miscela di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-4-isotiazolin-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS No 55965-84-9

Linalool CAS No 78-70-6

Coumarin CAS No 91-64-5

Geraniolo CAS No 106-24-1

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda:

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili

H301 = Tossico se ingerito

H302 = Nocivo se ingerito

H310 = Letale per contatto con la pelle

H311 = Tossico per contatto con la pelle

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare

H330 = Letale se inalato

H331 = Tossico se inalato

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH071 = Corrosivo per le vie respiratorie

Classificazione effettuata per calcolo in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

### Abbreviazioni e acronimi:

ATE: Stima della Tossicità Acuta

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

DNEL: Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)

PNEC: Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche)

vPvB: Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto delle merci pericolose su strada

LD50: Dose letale 50%

CL50: Concentrazione letale 50%

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).  
N.A./N.D.: Not Available-Non disponibile  
N.R.: Non rilevante

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
12. ADR Direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo Unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>
15. Lgs.105/2015 (Seveso III)
16. Regolamento (UE) 878/2020

#### **Elenco sezioni modificate:**

-----

#### **Nota per l'utilizzatore:**

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.